



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
89	06/07/2022	17	7

Oggetto:

ditta MARODI SUD SRL con impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Orta di Atella - Presa d'Atto di una VARIANTE NON SOSTANZIALE che annulla e sostituisce il DD n 86 del 05/07/2022

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che con D.D. n.86 del 05/07/2022 si è preso atto di una variante non sostanziale proposta dalla ditta MARODI SUD SRL - P.Iva 04713991216.

Rilevato che nel D.D. n.86/2022 al punto 2 del "DECRETA" è riportato erroneamente il quantitativo totale di rifiuti da gestire in 6.200 tonn/anno anziché 6.758 tonn/anno e nella tabella dei rifiuti non pericolosi il CER 150106 è stato erroneamente inserito solo in n.1 flusso anziché in 3 flussi.

Ritenuto di dover annullare e sostituire il D.D. n.86/2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv.Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto.

DECRETA

di ANNULLARE per i motivi sopra esposti il D.D. n.86/2022 e **SOSTITUIRLO** con il seguente:

Premesso che:

- l'art. 208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la DGR n.8/2019, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D n.771 dell'11/09/2008 del Settore Centrale Tutela dell'Ambiente, il progetto presentato dalla ditta ha ottenuto il parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA espresso nella seduta del 25/07/2008;
- con D.D. n.207 del 07/10/2008 è stata rilasciata alla ditta MARODI SUD srl, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera
- con D.D n.108 del 13/05/2009 è stata rilasciata alla ditta MARODI SUD srl, l'autorizzazione per la realizzazione e gestione di un impianto di trattamento e recupero di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) ubicato in Orta di Atella (CE) alla via Provinciale Orta-Marcianise, su un'area di mq.2.400 ca. catastalmente individuata al NCT del suddetto Comune al foglio 6, p.la 5070 sub 1 cat.D1;
- con D.D. n.775 del 25/09/2009 del Settore Centrale Tutela dell'Ambiente, rettificato con D.D. n. 879 del 18/11/2009, la suddetta autorizzazione è stata integrata con la gestione dei seguenti codici: 160213* (R13-R4-R3) e 200121* (R13);
- con D.D. n.458 del 15/04/2010, del Settore Centrale Tutela dell'Ambiente, si è preso atto della variazione dell'assetto societario della ditta;
- con D.D. n.226 del 16/10/2012, rettificato con D.D. n. 29 del 11/02/2013, è stato approvato un progetto di variante sostanziale;
- con D.D.n.401 del 27/06/2016 si è preso d'atto del cambio Rappresentante Legale e Responsabile Tecnico;
- con D.D. n.90 del 22/05/2018 è stato approvato un progetto di variante sostanziale;
- con D.D. n.156 del 15/07/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alle prescrizioni in materia antincendio di cui alla DGR 223/2019;
- con D.D. n.203 del 11/09/2020 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.84 del 28/04/2021 si è preso atto di una variante non sostanziale.

Considerato che la ditta, esclusivamente per esigenze di carattere commerciale, ha presentato istanza, acquisita al prot.reg. n.0340669 del 30/06/2022 per la presa d'atto di una variante non sostanziale di seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR n.8/2019.

Ritenuto che allo stato sussistono le condizioni per la presa d'atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

il DLgs n. 152/2006 e smi; la DGR n.8/2019; la L. n.241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. di PRENDERE ATTO della variante non sostanziale proposta dalla ditta MARODI SUD SRL - P.Iva 04713991216 – con impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in Orta di Atella consistente:

- nella riorganizzazione e spostamento di alcune aree di stoccaggio (come dettagliatamente descritto nella relazione tecnica e riportato nelle planimetrie agli atti);
- nella redistribuzione dei quantitativi e dei codici CER in ingresso ai vari schemi di flusso già autorizzati senza modificare il quantitativo totale di rifiuti in ingresso attualmente autorizzato (come dettagliatamente descritto nella relazione tecnica agli atti);

- nella previsione dalle attività di verifica per il riutilizzo e della preparazione al riutilizzo dei RAEE nel rispetto dei criteri di priorità di cui all'art. 6 del DLgs.n.49 del 14/03/2014, secondo i quali la gestione dei RAEE deve privilegiare le operazioni di riutilizzo e la preparazione per il loro riutilizzo, dei loro componenti, sottoinsiemi e materiali di consumo. Per questo motivo la direzione aziendale intende prevedere un test di verifica sulle apparecchiature al fine di verificarne il funzionamento ovvero effettuare una preparazione al riutilizzo, con eventuale sostituzione dei componenti guasti con componenti nuovi o usati (come dettagliatamente descritto nella relazione tecnica agli atti).

2. di SPECIFICARE che:

- in detto impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 767,85 tonnellate di rifiuti non pericolosi e 28,42 di rifiuti pericolosi, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti;
- i quantitativi annui di rifiuti da gestire nell'impianto non devono superare complessivamente 6.758 tonn/anno di cui 5.123 di rifiuti non pericolosi e 1.635 di rifiuti pericolosi;
- le singole tipologie di rifiuti ammissibili e le relative operazioni, sono riportate nelle seguenti tabelle aggiornate:

TABELLA RIFIUTI NON PERICOLOSI

CER	Descrizione	Attività	Quantità [T/anno]
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	R13	350
20 01 01	Carta e cartone	R12	
15 01 02	Imballaggi in plastici	R13	400
17 02 03	Plastica	R12	
15 01 03	Imballaggi in legno	R13	500
17 02 01	Legno	R12	
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	R13 R12	43
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	R13 R12 R4	740
16 01 17	Metalli ferrosi		
17 04 05	Ferro e acciaio		
20 03 07	Rifiuti ingombranti		
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	R13 R12 R4	320
17 04 02	Alluminio		
17 04 07	Metalli misti		
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410		
20 03 07	Rifiuti ingombranti		
17 02 02	Vetro	R13 R12	60
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	R13 R12 R4 R3	510
16 02 16	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160215		
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135		
16 03 04	Rifiuti inorganici, diversi da quello di cui alla voce 160303	R13 R12	900
20 03 07	Rifiuti ingombranti		
08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	R13 R12	100
16 05 05	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	R13 R12	300
16 05 09	Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08		
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	R13 R12	900
TOTALE			5.123

TABELLA RIFIUTI PERICOLOSI

CER	Descrizione	Attività	Quantità [T/anno]
16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12	R13 R12 R4	450
16 02 15*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R3	135

20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi		150
16 06 01*	Batterie al piombo	R13	600
20 01 21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R13 R12	150
20 01 23*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	R13	150
TOTALE			1.635

3. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.

4. **di PRECISARE CHE:**

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali

6. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.

7. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Orta di Atella, ASL/CE UOPC di Marcianise, Ente Idrico Campano, VV.FF. di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.

8. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.

9. **di INVIARE** copia, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

10. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta